

Guida alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani



ARO
Santa Venerina



Comune di
Santa Venerina



Per la foto di copertina si ringrazia "Ecoface - la casa del riciclo"
facebook.com/EcofaceIndustry



Comune di
Santa Venerina

CARI CONCITTADINI

Queste pagine non contengono solo il nuovo calendario della raccolta differenziata. Sono qualcosa di più e per questo vi chiediamo di dedicare un po' del vostro tempo ad una lettura completa.

Un sistema efficiente di gestione dei rifiuti si basa su due pilastri essenziali. Il primo pilastro è un principio semplice ma ancora non completamente chiaro a tutti: di ciò che si butta via, solo una piccola parte è rifiuto, spazzatura, il resto sono materiali che si possono ancora riciclare e reimpiegare e da cui possiamo avere un ricavo. Il secondo pilastro è costituito da tutti noi e dalla cura che mettiamo nel separare i materiali riciclabili e nell'educare chi è più restio a collaborare in questa pratica di civiltà.

I risultati raggiunti finora sono incoraggianti. Nel 2013 si differenziava il 25% dei rifiuti; qualche mese fa il nostro Comune è stato premiato dalla Regione Siciliana perché nel 2016 ha costantemente superato la soglia del 50%; nei primi mesi del 2017 siamo saldamente sopra il 60%.

Conferire indifferenziata e umido costa sempre di più, ma avere abbassato le quantità conferite ci ha consentito di non aumentare la tariffa e, anzi, con qualche piccolo risparmio conseguito, abbiamo potuto migliorare il servizio e introdurre qualche innovazione, come il compostaggio domestico che fa risparmiare chi lo pratica ma soprattutto fa risparmiare il Comune e quindi tutti noi.

Ora, se non molliamo, arriveranno altri traguardi e altri risparmi che potranno anche alleggerire la tassa sui rifiuti. Siamo certi che la conoscenza è un grande motore delle buone pratiche. Con questo opuscolo vi diamo conto di cosa accade ai materiali dopo che vengono raccolti; vi indichiamo quanto costa conferire i rifiuti e quanto invece guadagniamo per ogni tonnellata dei vari materiali differenziati.

Fate attenzione e abituatevi alle modifiche del calendario di raccolta. E' logico che si cambi, adeguandosi ai risultati. Ad esempio aumentando la quantità di plastica differenziata, siamo arrivati al punto che gli operatori non riescono più a raccoglierla in un solo passaggio settimanale. Analogamente, diminuendo l'indifferenziata si farà un passaggio settimanale in meno. Ci sono poi novità per chi deve conferire i pannolini e cambiano alcuni abbinamenti di materiali. Chi non differenzia troverà scomode le novità, ma chi invece pratica correttamente la raccolta differenziata le troverà una conseguenza naturale.

Leggete bene tutto e continuate ad aiutarci come state facendo per rendere migliore il nostro paese.

Grazie.

Il vostro Sindaco
Salvatore Greco

L'Assessore ai servizi di igiene ambientale
Giuseppe Fresta

PERCHÈ FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA?

Perché è la maniera più semplice per **trasformare gli scarti in risorse e per abbattere i costi della gestione dei rifiuti**, che pesano sull'intera comunità e dunque su ciascuno di noi.

L'attività che svolge il cittadino nella raccolta differenziata è molto importante: separando i rifiuti e conferendoli in maniera corretta, nei giorni e nei modi stabiliti, è possibile **recuperare materiali** utili alla produzione di nuovi oggetti, **contribuire direttamente alla salvaguardia dell'ambiente, dare alla nostra comunità un ambiente migliore e migliori prospettive.**

Dopo la raccolta i rifiuti differenziati sono avviati agli impianti di selezione, trattamento e recupero dove vengono rilavorati per la creazione di nuovi prodotti.

MODALITA' DI RACCOLTA

Nel nostro Comune la raccolta dei rifiuti avviene mediante:

- il servizio **porta a porta settimanale gratuito** su prenotazione, per tutti, per rifiuti ingombranti e R.A.E.E.
- il servizio **porta a porta settimanale a pagamento**, solo per gli abbonati, per sfalci e potature
- il servizio **porta a porta speciale gratuito** per pannolini e pannoloni, per i soli aventi diritto previa iscrizione al registro delle raccolte speciali
- il **compostaggio domestico** dei rifiuti organici, previa adesione al progetto "Io mi composto bene".
- l'utilizzo di **contenitori stradali** dislocati in determinate zone del territorio comunale (pile, farmaci, abiti, oli vegetali, ecc.).
- il servizio porta a porta mensile (nel giorno stabilito dal calendario) per gli abiti usati.
- la raccolta speciale per le attività produttive. Le attività ad alta produzione di rifiuti (non assimilabili alle utenze domestiche), sono servite da un calendario speciale.



REGOLE E SANZIONI

È fondamentale conferire i rifiuti osservando alcune semplici regole:

- ridurre il volume degli imballaggi quando possibile, per evitare che occupino troppo spazio
- non lasciare mai rifiuti di alcun tipo a terra o lontano dalla propria abitazione/attività (tranne quando previsto dallo specifico servizio)
- non inserire nei contenitori rifiuti differenti da quelli che devono accogliere

Il mancato rispetto delle regole determina un aggravio di costi per il servizio, che si riflette sulle bollette pagate da tutti gli utenti.

Per limitare i comportamenti scorretti e tutelare i cittadini, è sempre obbligatorio differenziare i rifiuti conformemente alle modalità del sistema di raccolta in uso.

I trasgressori possono essere puniti con sanzioni amministrative fino a **3.000 (tremila) euro**.



COS'È IL PORTA A PORTA

La raccolta differenziata PORTA A PORTA è il metodo di raccolta dei rifiuti urbani effettuata direttamente presso il domicilio di ciascun residente del Comune di Santa Venerina.

Si chiama PORTA A PORTA perché i sacchetti o contenitori con i rifiuti vanno posti accanto alla porta di casa. Non è consentito porre i propri rifiuti lontano dalla propria porta o vicino ad abitazioni altrui.

L'esperienza degli ultimi decenni su scala nazionale ha dimostrato che il porta a porta è l'unica modalità che permette il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla legge (> del 65%).

**DOMENICA E FESTIVI NON SI EFFETTUA LA RACCOLTA
I RIFIUTI VANNO ESPOSTI DALLE 6:00 ALLE 8:00**

- Durante l'acquisto di prodotti chiedetevi sempre se sono veramente utili e prima di avviare gli oggetti alla raccolta differenziata domandatevi se possono avere una seconda vita. Acquistate prodotti con meno incarto possibile.
- Per ridurre lo spazio nei vostri contenitori e la quantità di sacchetti da ritirare, è importante comprimere il più possibile i rifiuti.



PLASTICA e METALLI

COSA CONFERIRE



PLASTICA, CONTENITORI VUOTI PER BEVANDE E LIQUIDI – Tutti gli imballaggi indicati con le sigle PE, PP, PVC, PET, PS: bottiglie di acqua minerale e bibite, flaconi (es. detergenti e cosmetici liquidi), vaschette per alimenti in plastica e polistirolo, pellicole per alimenti, confezioni e sacchetti in plastica per alimenti, reti per frutta e verdura, cassette in plastica per frutta, piatti e bicchieri in plastica, grucce, altri simili.

METALLI – Lattine per bevande e alimenti (bibite, olio, ecc.), scatolette per conserve (scatole di pelati, piselli, tonno, ecc.), scatole e vaschette di metallo, lattine da cibo per animali in alluminio, tappi e chiusure per vasi e bottiglie, bombolette esaurite per alimenti e prodotti per l'igiene personale che riportino la sigla FE40 o ALU41 (es. deodoranti, lacche, panna). Fogli di alluminio da cucina. Pentolami in alluminio. Utensili in alluminio.

COME FARLO

Il servizio prevede la raccolta di plastica e metalli in un unico contenitore.

Svuotare del loro contenuto i contenitori. **Non è necessario lavarli.**

Gli imballaggi non devono contenere residui di sostanze pericolose e devono essere preferibilmente schiacciati per ridurne i volumi.

PERCHÈ FARLO

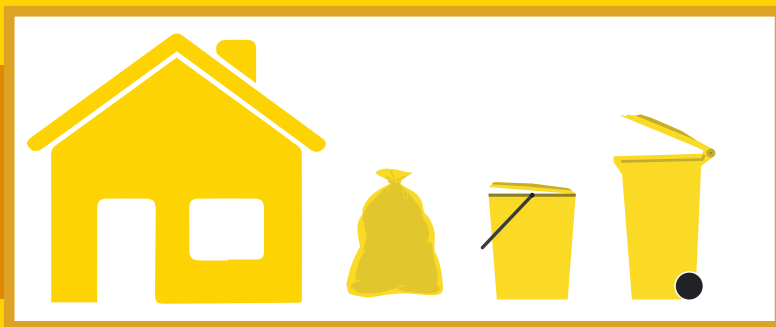
Ogni tonnellata di plastica e di imballaggi in metallo che il Comune manda a recupero fa risparmiare circa 130 € di discarica e permette di ricavare rispettivamente da 50 a 400 € dal CiAl* e da Ricrea* per i metalli

COSA NON CONFERIRE

Tutto ciò che non è un imballaggio in plastica o un barattolo/scatoletta in metallo, giocattoli, CD/DVD/musicassette/VHS e relative custodie, borse/zainetti/valige, materiali in plastica rigida (complementi d'arredo e casalinghi, ecc.). Rifiuti di grandi dimensioni. Contenitori di prodotti chimici e pericolosi.



Esclusi i costi di selezione: il nostro Comune per massimizzare gli introiti si affida a centri di selezione intermedi che differenziano ulteriormente ciò che gli affidiamo permettendoci di ottenere rimborsi nelle fasce di qualità più alta per lo specifico materiale. I costi di selezione sono pari, mediamente, a circa il 30% dei ricavi.



**RACCOLTA:
PORTA A PORTA NEI GIORNI
STABILITI DAL CALENDARIO.**

IL CICLO DELLA PLASTICA

La plastica inserita nei contenitori gialli viene prelevata dagli operatori comunali e inviata agli impianti di selezione, dove è separata da corpi estranei, divisa dai metalli e suddivisa per tipologia: PE (polietilene), PP (propilene), PVC (cloruro di polivinile), PET (polietilentereflato), PS (polistirene) e altri. Poi viene macinata e lavata e una volta trasformata in scaglette o granuli il materiale è pronto per essere fuso e produrre nuovi oggetti in plastica.

Dalla plastica riciclata si ottengono imbottiture, maglioni in pile, flaconi, moquette, vasi per fiori, sacchi per spazzature, arredi urbani e molto altro.

RICORDA: ricicla i bicchieri e i piatti di plastica. Usa un tovagliolo per rimuovere gli scarti di cibo dal piatto, poi metti il tovagliolo nell'organico e il piatto nella plastica.

Con 7 bottiglie di plastica si ottiene una maglia da calcio



IL CICLO DEI METALLI

Il metallo conferito assieme alla plastica viene raccolto dagli operatori comunali e inviato agli impianti di selezione. Qui viene accuratamente separato dalla plastica, pulito e setacciato. Ogni frazione omogenea è quindi avviata al riciclo separatamente. Successivamente il materiale viene fuso ad alte temperature e trasformato in blocchi o lingotti. I metalli sono così reintrodotti nel normale ciclo di produzione e lavorati.

L'alluminio e l'acciaio sono utilizzati per produrre lattine, barattoli, nuovi utensili, elettrodomestici, complementi di arredo, articoli sportivi, materiali edili e molto altro.



VETRO

COSA CONFERIRE

Si 😊

Contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti, flaconi e altri simili).

Solo bottiglie e vasetto per un riciclo perfetto....
...e togli sempre dal sacchetto

COME FARLO

Vanno inseriti sfusi nel bidone in dotazione privi di liquido e/o prodotto contenuto.
Non è necessario lavarli.

PERCHÈ FARLO

Ogni tonnellata di vetro che il Comune manda a recupero **fa risparmiare** circa 130 € di discarica e guadagnare fino a 45 € dal CoReVe*.

Da 100 kg di rottame di vetro si producono 100 kg di nuovo vetro, ciò **fa risparmiare** in materie prime ed energia e **riduce** le emissioni in atmosfera.

COSA NON CONFERIRE

No 😞

Tutto quello che non è vetro: specchi e cristalli, occhiali, pirotile, ceramica, porcellana, lampade e neon, vetro accoppiato, vetro retinato, rifiuti di grandi dimensioni, vasetti che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi, oli motore, benzine e simili).



Esclusi i costi di selezione: il nostro Comune per massimizzare gli introiti si affida a centri di selezione intermedi che differenziano ulteriormente ciò che gli affidiamo permettendoci di ottenere rimborsi nelle fasce di qualità più alta per lo specifico materiale. I costi di selezione sono pari, mediamente, a circa il 30% dei ricavi.



RACCOLTA:
PORTA A PORTA NEI GIORNI
STABILITI DAL CALENDARIO.

IL CICLO DEL VETRO

Il vetro raccolto nei contenitori verdi viene prelevato dagli operatori comunali; successivamente viene poi inviato agli impianti di selezione dove è separato dai corpi estranei come cristallo, ceramica ed altri rifiuti. Alla fine si ottiene la materia prima seconda (MPS) che viene fusa nei forni delle vetrerie a circa 1500 °C; il vetro che ne deriva viene fatto fluire alle macchine formatrici dove tramite appositi stampi prende la forma di un nuovo contenitore.

A questo punto il vetro può essere riciclato infinite volte: gli impieghi sono dunque innumerevoli.





COSA

UMIDO / ORGANICO

L'insieme degli scarti derivanti dalla preparazione e dal consumo dei cibi e tutti i materiali biodegradabili provenienti dalla normale attività domestica.



CARTA E CARTONE

Tutta la carta e il cartone per scrittura e stampa, tutti gli imballaggi in carta e cartone.



PLASTICA e METALLI

Tutti i contenitori e gli imballaggi in plastica, acciaio e alluminio. Lattine e contenitori in banda stagnata per prodotti alimentari, vaschette e vassoi in alluminio per la conservazione e la cottura dei cibi.



VETRO

Contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti).

NO --> lampadine, specchi, tubi al neon, confezioni in vetro dei farmaci, pirex, cristallo, vetri di finestre e automobili, ceramica e porcellana.



RESIDUO SECCO

Tutti i materiali che non possono essere recuperati e riciclati con le attuali tecnologie e che se mescolati ai rifiuti differenziabili ne comprometterebbero il riciclo.



VERDE E RAMAGLIE

Scarti verdi provenienti dalla cura e dal riassetto del giardino ed aree private (foglie, sfalci, legno e segatura non trattati). Ritiro a domicilio su prenotazione solo per gli iscritti al servizio.



INGOMBRANTI, LEGNO E R.A.E.E.

Beni durevoli, Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, mobili, ferro e rottami metallici, legno e cassette di legno.

Ritiro gratuito a domicilio previa prenotazione.



PANNOLINI E PANNOLONI

Pannolini e pannoloni sporchi, usa e getta.



Abiti usati e pellami: raccolta porta a porta il 1° giovedì del mese / nei contenitori

Pile e batterie, medicinali e farmaci scaduti: presso gli esercizi commerciali che

Esporre i rifiuti sulla soglia di casa sulla pubblica via dalle ore 6:00 alle ore 8:00

Domenica e festivi non si effettua la raccolta **Previste sanzioni pecuniarie per i**



OME

Lunedì **QUANDO** Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
	X		X		X	X
					X	
			X			X
	X					
		X				
	X					
				X		
		X		X		X

ri dislocati sul territorio.
aderiscono alla raccolta.

Servizio Utenti



095 700 11 33

0
cittadini inadempienti



differenziamo@comune.santavenerina.ct.it
www.comune.santavenerina.ct.it/raccolta-differenziata



CARTA e CARTONE

COSA CONFERIRE

Si 

Giornali, riviste, libri, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole di cartone per scarpe e alimenti (pasta, riso, sale, ecc.), fustini dei detersivi, fotocopie e fogli vari, imballaggi di cartone, cartoni per pizza privi di residui, poliaccoppiati (tetrapak e cartoni per bevande in genere), carte che contengono piccole parti di materiale diverso (finestre di plastica sulle buste o sui cartoni di pasta).

COME FARLO

La carta va inserita sfusa nel bidone in dotazione, **i cartoni e le scatole vanno ripiegati per ridurre il volume**, è opportuno togliere graffette di metallo e nastro adesivo. In alternativa all'utilizzo del bidone è possibile conferire i rifiuti cellulosici all'interno di contenitori a perdere sempre in carta o cartone.

PERCHÈ FARLO

Ogni tonnellata di carta che il Comune manda a recupero **fa risparmiare** circa 130 € di discarica, guadagnare da 40 a 100 € dal COMIECO*.

Ogni tonnellata di carta riciclata **fa risparmiare** circa 15 alberi e 440.000 litri di acqua.

COSA NON CONFERIRE **No**

Copertine plastificate, carta unta o sporca di colla o altre sostanze, carta oleata, carta chimica per fax o autocopiante, carta carbone, carta da parati, carta pergamena, carta da forno, bicchieri e piatti di carta/plastica.



Esclusi i costi di selezione: il nostro Comune per massimizzare gli introiti si affida a centri di selezione intermedi che differenziano ulteriormente ciò che gli affidiamo permettendoci di ottenere rimborsi nelle fasce di qualità più alta per lo specifico materiale. I costi di selezione sono pari, mediamente, a circa il 30% dei ricavi.

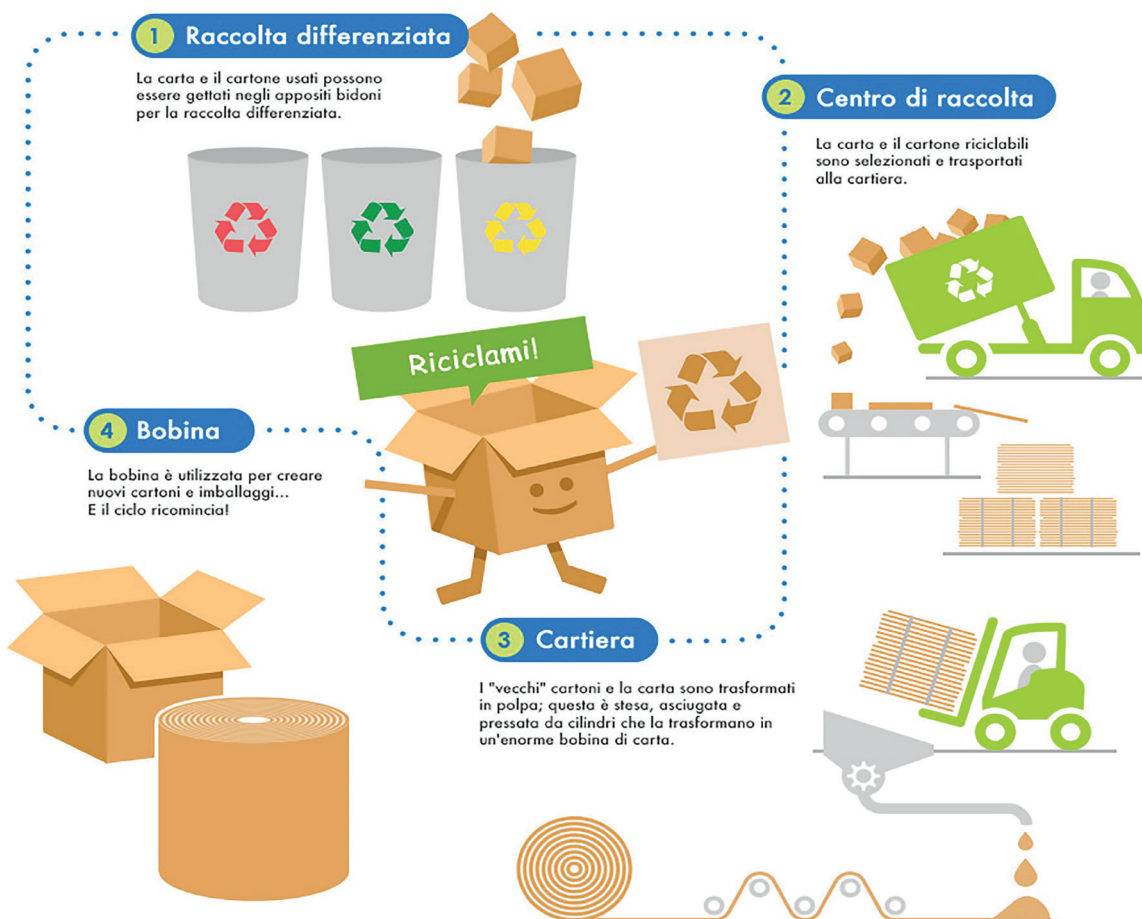


RACCOLTA:
PORTA A PORTA NEI GIORNI
STABILITI DAL CALENDARIO.

IL CICLO DELLA CARTA

La carta e il cartone raccolti negli appositi contenitori sono prelevati dagli operatori del Comune e consegnati ai centri di selezione, dove vengono accuratamente separati per tipo. Il materiale viene poi pressato, confezionato in balle e inviato alla cartiera. Qui le balle vengono tritate e trasformate in poltiglia con l'aggiunta di acqua calda. L'impasto viene poi filtrato e depurato. La pasta proveniente dal recupero può essere così inserita nel normale circuito di produzione assieme alla cellulosa vergine in porzioni variabili a seconda del tipo di utilizzo al quale è destinata.

Con il riciclo della carta si ottiene nuova carta e nuovo cartone e da essi quaderni, libri, giornali, scatole, etc.





ORGANICO

COSA CONFERIRE

Si 

Scarti di provenienza alimentare e vegetale ad alta umidità: scarti di cucina, scarti di frutta e verdura, alimenti deteriorati, fondi di caffè e filtri di tè, gusci d'uovo, piatti e bicchieri in bio-plastica (biodegradabili), bucce di frutta, noccioli, salviette di carta unte (scottex, tovaglioli di carta), piante recise e potature di piccole piante, pane, ceneri spente di caminetti, piccoli ossi e gusci di molluschi, shoppers biodegradabili. Lettiere biodegradabili per animali domestici.

COME FARLO

Gli scarti verdi e alimentari devono essere inseriti sfusi all'interno del contenitore destinato alla raccolta della frazione umida. Se il volume del contenitore non risulta sufficiente gli scarti alimentari possono essere conferiti in sacchetti biodegradabili (in mais tipo Mater-Bi o in carta come quelli del pane, ecc.). Chi possiede un giardino di dimensioni sufficienti può praticare il compostaggio domestico (autocompostaggio) e accedere agli incentivi previsti dal Comune.

PERCHÈ FARLO

Ogni tonnellata di rifiuti organici che il Comune non raccoglie per via dell'autocompostaggio dei singoli **fa risparmiare** circa 130 € di discarica.

Ogni tonnellata raccolta dal Comune e inviata ai grandi impianti di compostaggio **fa comunque risparmiare** circa 40 € rispetto alla discarica.

COSA NON CONFERIRE

No 

Alimenti liquidi, ossa di grandi dimensioni, mozziconi di sigaretta, lettieri non biodegradabili, grassi e oli, legno trattato o verniciato o in grosse pezzature e qualsiasi rifiuto di natura non organica (pannolini, assorbenti e altri simili).



RACCOLTA:
PORTA A PORTA NEI GIORNI
STABILITI DAL CALENDARIO.

IL CICLO DELL'ORGANICO

I rifiuti organici non direttamente restituiti alla terra tramite il compostaggio domestico, sono prelevati dagli operatori comunali con la raccolta porta a porta ed inviati agli impianti di compostaggio. All'interno di grandi strutture gli impianti riproducono, in forma accelerata e controllata, il processo naturale di decomposizione delle sostanze organiche biodegradabili. Nell'impianto di compostaggio i rifiuti organici subiscono prima un processo di bio-ossidazione e poi una fase di maturazione.

Grazie al compostaggio dalla materia organica si ottiene il compost, che può essere utilizzato come terriccio fertilizzante per orti e giardini.



Compostiamoci bene

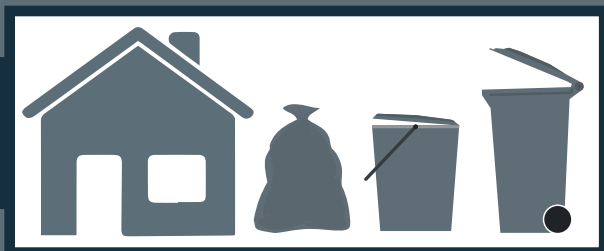
Quando una famiglia aderisce al progetto "Compostiamoci bene" assume l'impegno di praticare il compostaggio domestico e smette di consegnare al Comune i rifiuti organici. La materia organica immessa nella compostiera, in un cumulo o in una fossa, nell'arco di sei mesi / un anno con l'ausilio di insetti e microrganismi, si decompone e si trasforma naturalmente rinnovando e fertilizzando il terreno.

Il ciclo della natura è completo, il rifiuto diventa risorsa: il cittadino ha trasformato gli scarti in nuova materia e può adesso utilizzare il compost come terriccio fertilizzante negli orti e/o nei giardini di casa.

Per aderire al progetto è necessario fare domanda e frequentare dei brevi incontri di formazione. Le domande si possono presentare nel mese di maggio e nel mese di novembre.



RESIDUO SECCO



RACCOLTA:
PORTA A PORTA NEI GIORNI STABILITI
DAL CALENDARIO.

COSA CONFERIRE



SOLTANTO I MATERIALI CHE NON POSSONO ESSERE DESTINATI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (gomma, gommapiuma, ossa, cocci di ceramica, mozziconi di sigaretta, lettiere per animali non biodegradabili, stracci, pannolini e pannoloni assorbenti, garze, cerotti, carta chimica o oleata, bicchieri di cristallo, pirofile, o altri materiali vetrosi contenenti metalli pesanti (falsi amici del vetro), filtri e sacchi per aspirapolvere, CD/DVD/musicassette/VHS e custodie, siringhe).

COME FARLO

Devono essere contenuti in buste o involucri ben chiusi.

PERCHÈ FARLO

Il rifiuto residuo, ovvero il rifiuto non recuperabile, costituisce circa il 20% del complessivo dei rifiuti domestici.

Il rifiuto che va in discarica, considerando i costi di trasporto e gli altri costi accessori, costa al Comune circa 140 €/ton: **i rifiuti non differenziati costano circa 14 centesimi di euro al kg.**

Sul nostro territorio dal 1997 al 2012 abbiamo mandato in discarica settimanalmente oltre 70 ton di rifiuto (62.371 ton in 16 anni).

Dal 2013 al 2015, con l'avvento della r.d. siamo scesi a 40 ton/settimana.

A metà 2017, a fronte di una r.d. pari al 60%, siamo intorno a 30 ton/settimana. Considerando quindi che circa la metà di questa massa è composta da rifiuti tranquillamente differenziabili, si capisce facilmente che **ogni settimana continuiamo a pagare inutilmente alle discariche circa 2.100 euro** e che questo pesa direttamente sulle tasche di tutti i cittadini.

Oltre **al danno economico** dei costi di conferimento **va aggiunto** quello dei mancati ricavi e, non ultimo, **il problema ambientale delle discariche che non sono così lontane dai nostri centri abitati.**

COSA NON CONFERIRE



Rifiuti differenziabili di qualsiasi natura, materiali accesi, rifiuti pericolosi, rifiuti ingombranti, sostanze liquide, rifiuti derivanti da costruzioni e demolizioni (inerti, calcinacci, ecc.), materiali metallici che possono recare danni ai mezzi durante la raccolta ed il trasporto.



PANNOLINI E PANNOLONI



RACCOLTA:
PORTA A PORTA NEI GIORNI STABILITI
DAL CALENDARIO, IN ABBONAMENTO.

COSA CONFERIRE



Pannolini e pannoloni "usa e getta", prodotti assorbenti per la persona.

COME FUNZIONA



Per usufruire del servizio bisogna presentare apposita domanda.

Il servizio è a titolo **gratuito**.

Possono usufruire del servizio i nuclei familiari con bambini di età fino a 3 anni e quelli con persone che possiedono particolari esigenze sanitarie documentabili.

Non è necessario ripulire i panni prima del conferimento; è consigliabile avvolgerli su se stessi per evitare di sporcare il contenitore.

Il servizio prevede:

- la fornitura di un apposito mastello con il coperchio di colore rosso.
- la raccolta porta a porta nei giorni stabiliti dal calendario.

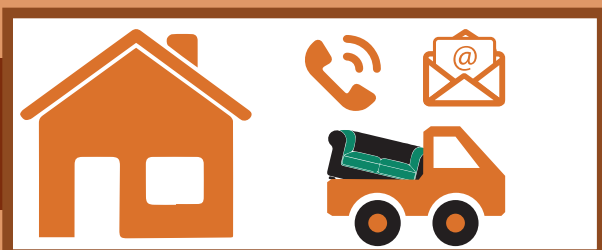
POSSIBILE ALTERNATIVA



Esistono in commercio pannolini lavabili in alternativa ai prodotti usa e getta.



RIFIUTI INGOMBRANTI



RACCOLTA:
GRATUITA SETTIMANALE
PORTA A PORTA SU PRENOTAZIONE

COSA CONFERIRE



Ingombranti domestici generici in piccole quantità (mobili, sedie, poltrone, materassi, reti, tavoli, divani ecc.) o assimilati (piccoli espositori, ecc.).

COME FARLO

Per lo smaltimento dei **rifiuti ingombranti** è previsto il **ritiro settimanale gratuito a domicilio su prenotazione**.

Per prenotare occorre **contattare telefonicamente il servizio utenti 095 7001133** indicando quantità e tipologia del rifiuto da prelevare. Gli addetti al servizio indicheranno il primo giorno disponibile per il ritiro.

Il servizio di prenotazione è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30. È possibile conferire un numero massimo di 3 pezzi di grandi dimensioni per volta.

PERCHÈ FARLO

L'abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico provoca il **degrado dell'ambiente** e delle città, **costituisce reato** ed è **sanzionabile** per legge.

COSA NON COMPRENDE



Non sono considerati ingombranti domestici i rifiuti provenienti da lavorazioni edili (sanitari, porte, finestre, materiali edili di risulta).

SERVIZIO UTENTI

 **095 7001133**



differenziamo@comune.santavenerina.ct.it

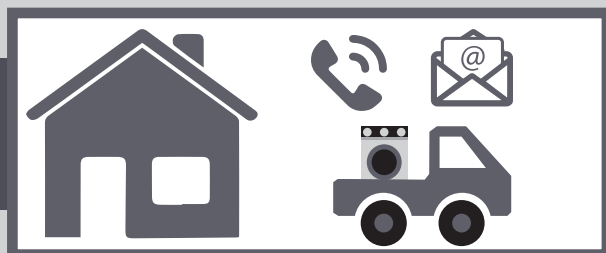
www.comune.santavenerina.ct.it/raccolta-differenziata

ARO
Santa Venerina





RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE **R.A.E.E.**



RACCOLTA:
GRATUITA SETTIMANALE
PORTA A PORTA SU PRENOTAZIONE

COSA CONFERIRE



R.A.E.E. di **grandi dimensioni**, R.A.E.E. di **piccole dimensioni**.

COSA SONO I R.A.E.E.

Grandi dimensioni TV, PC e accessori come scanner, schermi, video e stampanti, fax, fotocopiatrici, frigoriferi, altri grandi elettrodomestici utilizzati per refrigerazione, conservazione e deposito di alimenti, lavatrici, lavastoviglie, apparecchi per la cottura, stufe elettriche, boiler, forni a microonde, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, condizionatori, aspirapolvere, scope elettriche, macchine per cucire.

Piccole dimensioni come ventilatori, piccoli aspirapolvere, ferri da stiro, tostapane, friggitrice, frullatori, altri apparecchi per la preparazione dei cibi e delle bevande, apparecchi taglia capelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, sveglie elettriche, notebook, calcolatrici, telefoni senza filo, telefoni cellulari con batteria ed accessori, radio, videocamere, registratori hi-fi, amplificatori audio, strumenti musicali elettronici, giocattoli elettrici/elettronici, apparecchiature per sport e tempo libero.

COME FARLO

Per lo smaltimento dei **R.A.E.E.** è previsto il **ritiro settimanale gratuito a domicilio su prenotazione**.

Per prenotare occorre **contattare telefonicamente il servizio utenti 095 7001133** indicando quantità e tipologia del rifiuto da prelevare. Gli addetti al servizio indicheranno il primo giorno disponibile per il ritiro.

Il servizio di prenotazione è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30.

È possibile conferire un numero massimo di 3 pezzi di grandi dimensioni per volta.

I R.A.E.E. possono essere consegnati anche a qualsiasi punto vendita quando se ne acquista uno nuovo equivalente.



SFALCI E POTATURE



RACCOLTA:
RITIRO SETTIMANALE A DOMICILIO IN
ABBONAMENTO

COSA CONFERIRE

I rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione delle piccole aree verdi pertinenti alle abitazioni (fiori recisi, sfalci d'erba, ramaglie, potature, foglie)

Per questa categoria di servizio, dal 2017, è previsto il **ritiro a domicilio** settimanale a chiamata (telefono o email) su abbonamento.

COME FUNZIONA

I rifiuti derivanti dalle piccole attività di giardinaggio domestico costituiscono materiale organico che può essere gettato nel contenitore con il coperchio marrone per la raccolta dei rifiuti organici.

Quando si tratta invece di vere e proprie manutenzioni delle aree verdi, la quantità di tali rifiuti rende impossibile il conferimento con il porta a porta ordinario ed occorre abbonarsi per usufruire di uno specifico servizio di **ritiro a domicilio settimanale su chiamata**.

Il servizio prevede:

- la fornitura da uno a tre bidoni carrellati da 240 litri (il volume di un bidone è idoneo per il taglio ordinario di un prato di circa 100mq).
- 20 svuotamenti annuali.
- l'avvio a recupero della frazione vegetale raccolta.



Per usufruire del servizio bisogna presentare apposita domanda.

Il servizio è a titolo oneroso. Il costo viene determinato annualmente dall'ufficio tributi sulla base del numero di bidoni richiesto.



Se butti l'olio
nel lavandino
inquinai il mare
e il tuo
giardino

OLII VEGETALI

RACCOLTA:
CONTENITORI DISLOCATI NEL TERRITORIO COMUNALE IN
PROSSIMITÀ DELLE SCUOLE (VIA ALDO MORO E VIA NUOVA)



COSA CONFERIRE



Tutti gli oli vegetali domestici.

COME FARLO

L'olio va conferito sfuso (privo di contenitore) svuotando i propri contenitori all'interno dei grandi raccoglitori dislocati sul territorio.

PERCHÈ FARLO

L'olio vegetale esausto non è assolutamente un residuo "naturale" che l'ambiente può smaltire senza creare alcun danno. Quando viene disperso nell'ambiente ne altera l'equilibrio naturale e perde il suo valore energetico potenziale.

Quando viene disperso nel terreno può creare una sorta di pellicola sottilissima attorno alle particelle di terra costituendo ostacolo tra le particelle stesse, l'acqua e le radici delle piante, impedendo l'assunzione delle sostanze nutritive.

Quando viene disperso nei mari e negli specchi d'acqua dolce il liquido oleoso forma una patina in superficie che riduce il passaggio dei raggi solari alterando i normali equilibri di flora e fauna.

L'olio esausto raccolto, dopo un trattamento esclusivamente meccanico, **può essere utilizzato come combustibile per produrre energia elettrica e termica o trasformato in biodiesel per l'alimentazione di mezzi pubblici o mezzi di lavoro.**

COSA NON CONFERIRE



Olio motore e tutti gli oli non alimentari o non vegetali provenienti da lavorazioni industriali o semi-industriali.





PILE, FARMACI E ABITI USATI

PILE

RACCOLTA:
CONTENITORI DISLOCATI NEL TERRITORIO COMUNALE

Le pile sono un **rifiuto pericoloso**, in quanto contengono metalli pesanti come mercurio, nichel, piombo e cadmio. Se conferite scorrettamente, possono inquinare il terreno e le falde acquifere.

Devono essere **raccolte separatamente** per poter essere trattate in sicurezza; occorre quindi conferirle negli **appositi contenitori** dislocati sul territorio comunale, presso i locali comunali, i rivenditori, i centri commerciali, i supermercati e le scuole.



FARMACI SCADUTI

RACCOLTA:
CONTENITORI PRESSO LE FARMACIE

I farmaci scaduti sono **rifiuti non recuperabili**. Sono composti da principi attivi che possono alterare gli equilibri naturali dell'ambiente.

Per questo è necessario **raccogliarli separatamente** e conferirli negli **appositi contenitori** situati presso le **farmacie** del territorio, con l'accortezza di privarli del loro involucro esterno e del foglio illustrativo.



ABITI USATI

RACCOLTA:
CONTENITORI DISLOCATI SUL TERRITORIO
PORTA A PORTA MENSILE (IL 1° GIOVEDÌ DEL MESE)

Inseriti in sacchi ben chiusi e non troppo voluminosi si possono raccogliere negli appositi contenitori stradali, dislocati nel territorio comunale (nelle principali Piazze).

In alternativa è possibile conferire i sacchi, analogamente agli altri servizi porta a porta, il primo giovedì del mese.



L'Italia e l'Europa

1997
Decreto
Ronchi

La legislazione impone di ridurre la produzione di rifiuti e di incentivarne il recupero ed il riciclaggio, garantendo un elevato grado di protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente.

D.Lgs
152/2006

I Comuni devono raggiungere i seguenti obiettivi di raccolta differenziata: 35% entro il 2006, 45% entro il 2008 e 65% entro il 2012. Entro il 2020 deve essere effettivamente recuperato almeno il 50% in peso del rifiuto raccolto.



Il Comune di Santa Venerina

1997/2008

Si avvia la raccolta differenziata con le campane per il vetro e i cassonetti per carta e plastica dislocati sul territorio. La spesa media annua per il rifiuto portato in discarica è altissima: **si butta quasi tutto, pochissima materia si avvia a riciclo.**

2008/2010

Si aggiunge la raccolta mirata per i supermercati e il ritiro dei R.A.E.E. e degli ingombranti. Si comincia a riciclare un po' di più ma **la spesa per le discariche è ancora altissima oltre i 400.000 euro/anno.**

2011/2013

Viene istituito il servizio di raccolta porta a porta. La raccolta non copre però tutto il territorio e alle periferie è applicato uno sgravio compensativo. **I costi di discarica cominciano a diminuire ma aumentano i costi del servizio.**

Ottobre
2013

Si esce dagli ATO. Il Comune di Santa Venerina si costituisce come Ambito di Raccolta Ottimale e comincia a gestire il servizio in proprio. **Si avvia una nuova fase.**

Marzo
2014

Vengono definite nel dettaglio le modalità di raccolta ed introdotte sanzioni per i trasgressori.

Settembre
2014

Entra in vigore un nuovo calendario. La raccolta viene razionalizzata in funzione delle risorse disponibili. Si effettua il porta a porta anche sulle periferie. Si avviano i corsi nelle scuole ed i controlli sul territorio.

2015

Il Comune progetta il servizio dei prossimi anni che viene approvato dalla Regione. Si avvia il **compostaggio domestico** e le campagne di sensibilizzazione. I costi di discarica scendono a 250.000 euro.

2016

Il servizio va a regime. Il compostaggio domestico permette di tamponare la crisi degli impianti. Si acquistano i contenitori per la r.d. da installare su strade e piazze. I costi di discarica sono di 170.000 euro.

1° semestre
2017

Si avvia un ciclo continuo di controlli sui conferimenti e si intensificano le campagne di sensibilizzazione. Rispetto al 2014 si risparmiano fino a 2.000 euro a settimana. **La Regione ci premia come comune virtuoso.**

Settembre
2017

Si introduce il calendario attuale: aumenta la raccolta della plastica da uno a due passaggi, i metalli vengono raccolti assieme alla plastica, si aumentano a 4 i passaggi dell'organico e si riduce ad un unico passaggio settimanale il ritiro della frazione secca residua. Si introduce la raccolta mirata per i pannolini.

2018

L'obiettivo è superare il 65% di r.d. su base annua.

2020

L'obiettivo è riciclare correttamente il 50% di materia su base annua.

r.d.

5%

12%

20%

25%

30%

35%

40%

46%

60%

> 65%





Comune di
Santa Venerina

GUIDA ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

www.comune.santavenerina.ct.it/raccolta-differenziata

